

VADEMECUM PER DATORI DI LAVORO

Compendio ragionato in materia di
salute e sicurezza sul lavoro
Con l'esclusione del titolo IV

D.Lgs 81/08 e s.m. e integrazioni

- Il decreto ha lo scopo di riorganizzare la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in una sorta di "unico testo" normativo
- Esso si applica a tutti i settori delle attività di lavoro pubblici e privati e a tutte le tipologie di rischio. Eccezion fatta per alcune attività di cui all'art 3 c.2 del decreto.
- E' un decreto che ha un impianto sanzionatorio molto articolato che vede nel datore di lavoro, nei dirigenti e nei preposti le figure maggiormente responsabilizzate.

D.Lgs 81/08 e s.m. e integrazioni

Il Decreto è diviso in XIII specifici titoli ed è integrato da 51 allegati

- Titolo I Disposizioni generali artt. 1-61
- Titolo II Luoghi di lavoro artt. 62-68
- Titolo III Uso attrezzature e DPI artt. 69-87
- Titolo IV Cantieri temporanei e mobili artt. 88-160
- Titolo V Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro artt. 161-166
- Titolo VI Mov. Manuale dei carichi artt. 167-171
- Titolo VII Attrezz. munite di videoterminali artt. 172-179
- Titolo VIII Agenti fisici artt. 180-220
- Titolo IX Sostanze pericolose artt. 221-265
- Titolo X Agenti biologici artt. 266-286
- Titolo XI Atmosfere esplosive artt. 287-297
- Titolo XII Disp. in materia di proc. Penale artt. 298-303
- Titolo XIII Disposizioni finali artt. 304-306

Lavoratori

- La tutela si applica a tutti i lavoratori subordinati ed autonomi, nonché ai soggetti ad essi equiparati.
- Gli obblighi di tutela per i lavoratori con contratto di somministrazione sono a carico dell'utilizzatore.
- Gli obblighi di tutela per i lavoratori distaccati sono a carico del distaccatario.
- Anche i lavoratori hanno obblighi sanzionati in materia di salute e sicurezza sul lavoro (es: seguire le direttive volte a prevenire e proteggere dai rischi, partecipare formazione, farsi sottoporre a sorveglianza sanitaria ecc)

Datore di lavoro

- Il soggetto titolare del rapporto di lavoro ovvero il soggetto responsabile del settore di attività dei lavoratori
- Nelle PA il Datore è il Dirigente avente poteri di gestione e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa

Dirigente / Preposto

- **Dirigente:** Persona che in ragione delle competenze professionali e dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico, attua le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività e vigilando su di essa
- **Preposto:** Persona che in ragione delle competenze professionali e dei poteri gerarchici e funzionali sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori esercitando un funzionale potere di iniziativa

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

- Persona in possesso di specifici requisiti professionali che opera in favore del Datore di lavoro per aiutarlo a svolgere gli adempimenti previsti dalla norma.
- Tale figura è sempre necessaria, può tuttavia essere svolta dal datore di lavoro qualora ne abbia i requisiti.

Medico competente

- Medico con specifici requisiti professionali che qualora sia necessario presso una unità produttiva (struttura), cioè quando si è in presenza di rischi per la salute dei lavoratori, esegue la sorveglianza sanitaria e collabora col datore di lavoro nella valutazione dei rischi e nella individuazione delle misure di prevenzione e protezione

Rappresentante di lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro
- In PAT gli RLS effettivi sono 17 con altrettanti sostituti.
- Ognuno di questi segue un gruppo di strutture provinciali omogenee per attività svolta o per collocazione logistica

Obblighi del datore di lavoro non delegabili art 17

Il datore ha molti obblighi alcuni non delegabili,

I non delegabili sono:

- la valutazione dei rischi con elaborazione di specifico documento
- la designazione del RSPP

Il mancato adempimento di tali obblighi è sanzionato

Obblighi del datore di lavoro delegabili art 16 e 18

Il datore può delegare molte funzioni a figure aventi autonomia organizzativa di gestione e di controllo previa delega scritta e accettata dal delegato. A sua volta il delegato può delegare d'intesa col datore altre figure a svolgere determinate funzioni. La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza da parte del datore.

Le funzioni delegabili più significative, la cui inadempienza è sanzionata, sono :

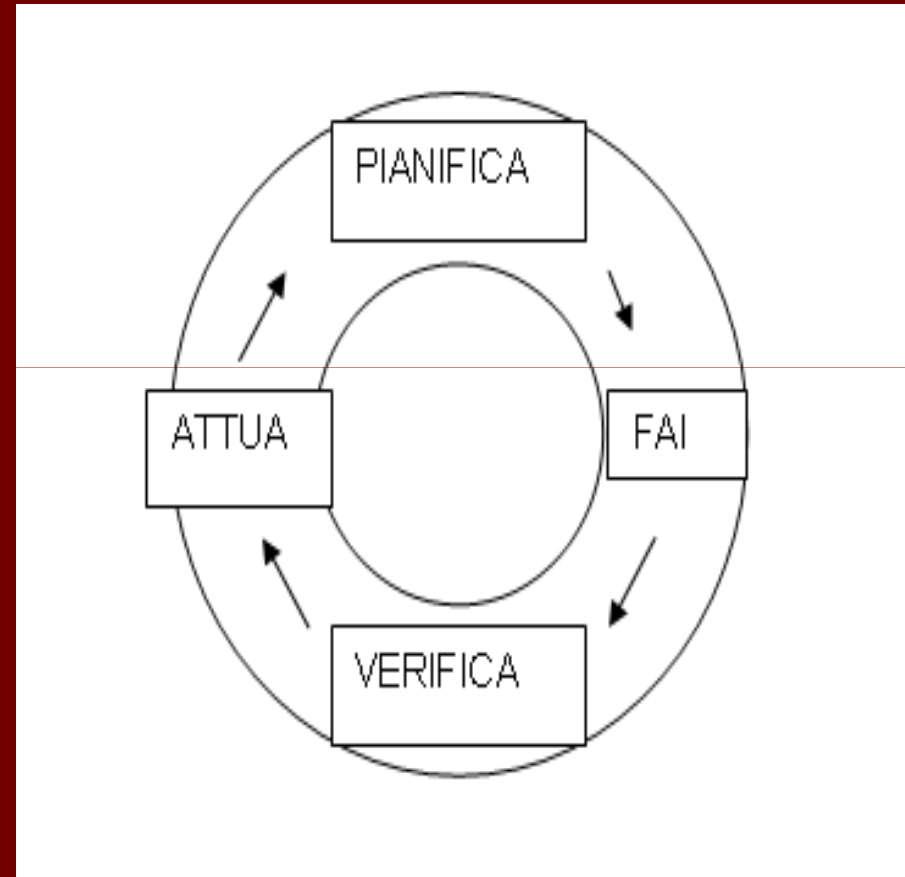
- Nomina medico competente
- Designazione incaricati attuazione misure di emergenza;
- Fornitura Dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Informazione e formazione del personale
- Elaborazione del documento di cui all'art 26 (DUVRI)
- Consultazione del RLS e consentire allo stesso di verificare le misure adottate
- Convocazione riunione periodica
- Vigilare sull'obbligo di sorveglianza sanitaria
- Comunicazioni varie ad INAIL etc
- ecc

Delega di funzioni 1/2

- Per adottare un sistema di gestione e occorre definire un organigramma della sicurezza che sia rispondente alle esigenze e all'organizzazione delle singole strutture. Ricordando che la filosofia del decreto 81 prevede che i soggetti con responsabilità in materia di salute e sicurezza siano vicini a dove si svolgono le attività pericolose
- In tal senso appare opportuno, soprattutto per le strutture tecniche, individuare in via sistematica le figure dei preposti che sono un elemento di "controllo attivo" della bontà dell'organizzazione della sicurezza.

Delega di funzioni 2/2

- E' evidente che per delegare funzioni è necessario che sia attivato un sistema gestionale che consente ai vari soggetti coinvolti di programmare, svolgere e controllare le varie funzioni



Vigilanza sull'applicazione del d.lgs 81/08

A controllare che i vari soggetti adempiano correttamente al dettato normativo in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, è istituito uno specifico organo incardinato presso la azienda provinciale per i servizi sanitari- unità operativa di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (UOPSAL). In materia di antincendi l'organo di vigilanza sono i Vigili del fuoco

Adempimenti da ricordare 1/6

REALIZZAZIONE INTERVENTI E VERIFICA DEL LORO SVOLGIMENTO

- programmare gli interventi di tutela per eliminare i rischi o se non possibile ridurli entro limiti accettabili (art 15)
- L'art 18 c3 del D.lgs. 81 prevede che i datori di lavoro delle PA abbiano assolto al loro compito in merito allo svolgimento di lavori strutturali e manutentivi, nel momento in cui formalizzano la richiesta di realizzazione di tali interventi al soggetto che ne ha competenza giuridica
- Controllare che gli interventi programmati siano realizzati e siano efficaci

Adempimenti da ricordare 2/6

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sono alcuni fra i pilastri più importanti del decreto

- Il datore di lavoro o un suo delegato assicura che tutti i lavoratori siano adeguatamente informati e formati sull'organizzazione della sicurezza e sui rischi potenzialmente presenti sul posto di lavoro
- I lavoratori esposti a rischi devono partecipare agli specifici corsi
- I lavoratori designati alla gestione delle emergenze devono essere adeguatamente formati

Adempimenti da ricordare 3/6

SORVEGLIANZA SANITARIA

- I lavoratori esposti a rischi derivanti dallo svolgimento di attività lavorative devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria. Il datore di lavoro (o un suo delegato) comunica al medico i nominativi dei lavoratori da visitare. Il medico stabilisce i protocolli sanitari.

Adempimenti da ricordare 4/6

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI)

- Il datore (o un suo delegato) sulla base delle valutazioni contenute nel DVR, fornisce ai lavoratori esposti ad alcune tipologie di rischio (es. Rumore, taglio etc) i DPI necessari. Ne verifica l'utilizzo da parte dei lavoratori che debbono attenersi alle prescrizioni ricevute
- E' del tutto opportuno provvedere alla tenuta di apposito registro per annotare la data di consegna, le sostituzioni etc.

Adempimenti da ricordare 5/6

MISURE DI EMERGENZA

- Il datore o suo delegato mette in atto le misure per la gestione dell'emergenza.
- Deve individuare, formare, designare (previa consultazione del RLS) un numero congruo di addetti all'antincendio e addetti al pronto soccorso in modo da coprire adeguatamente gli orari e gli spazi di lavoro. Tale adempimento può essere gestito anche "a rete" con la collaborazione fra vari datori di lavoro.
- Tutti i lavoratori devono essere informati sulle modalità di gestione dell'emergenza e in via generale partecipare alle esercitazioni.

Adempimenti da ricordare 6/6

Documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)

- Il datore di lavoro (o un suo delegato) in caso di affidamento di lavori di servizi e forniture a soggetti esterni all'interno della propria azienda mette in atto una serie di misure per gestire i rischi interferenziali (quelli determinati dall'interferenza dell'attività della ditta esterna con l'attività propria del datore di lavoro)
- Deve acquisire i dati riguardanti l'idoneità tecnico professionale della ditta, e fornire ad essa indicazioni sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro.
- I datori di lavoro collaborano per individuare misure di sicurezza adeguate.
- Nel caso in cui i lavori non siano mere forniture di materiale, o attività intellettuale o siano lavori che durano più di 2 gg, va redatto dal datore di lavoro uno specifico documento che individua misure anti-interferenziali ed i costi per gestire tali misure. Detto documento si chiama il DUVRI

Check list del datore 1/3

1) Individuazione organigramma della sicurezza

- Designazione del Responsabile del servizio prev. e protezione (in PAT in via generale è il responsabile del Nucleo, ma la delibera di Giunta nr. 1968 /07 individua situazioni che ammettono altre scelte organizzative) Attività non delegabile
- Medico competente (se necessario)
- Preposti alle varie attività con delega (molto opportuni in varie situazioni di attività a rischio medio/alto e per delegare funzioni)
- Addetti alle emergenze (primo soccorso e antincendio) previa consultazione del RLS

2) Valutazione dei rischi

- redazione e adozione formale (con firme) del documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato con la collaborazione del RSPP e del Medico (se necessario) consultando l'RLS. Attività non delegabile
- consegnare copia del DVR su richiesta del RLS anche su supporto informatico

[check list scaricabile](#)

Check list del datore 2/3

- 3) Adozione delle seguenti azioni generali o che derivano dalla valutazione dei rischi e sono riportati nel DVR (attività delegabili ai sensi dell'art 16 del d.lgs. 81/08)
- Richiedere ai soggetti (strutture) che ne hanno competenza gli interventi atti ad eliminare o ridurre i rischi (es. sostituzione porte, sistemazione scale, archivi etc)
 - Verificare lo svolgimento dei lavori richiesti e l'efficacia degli stessi
 - Attivare sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti a rischi
 - Definire un programma di informazione e formazione del personale
 - informazione e formazione sulle figure e rischi presenti in azienda per tutti i lavoratori
 - formazione specifica per lavoratori esposti a rischi specifici (es. rischi videoterminale)
 - formazione per addetti alle emergenze (e relativi aggiornamenti)
 - addestramento lavoratori che svolgono specifiche attività operative
 - realizzare annualmente prove di evacuazione

Check list del datore 3/3

- 3) Adozione delle seguenti azioni generali o che derivano dalla valutazione dei rischi e sono riportati nel DVR (attività delegabili ai sensi dell'art 16 del d.lgs. 81/08)
- Fornire i Dispositivi di protezione collettivi ed individuali per i lavoratori che risultano averne necessità
 - Comunicare ad INAIL gli infortuni ed annualmente nominativo dell'RLS (in PAT lo fa il Servizio per il Personale)
 - Vigilare sull'espletamento da parte dei lavoratori degli obblighi loro ascritti:
 - Sorveglianza sanitaria se necessaria
 - Formazione e informazione
 - Uso corretto dei DPI
 - Modalità corrette di esecuzione delle attività
 - Nelle strutture con più di 15 lavoratori svolgere la riunione periodica alla quale partecipa RSPP, RLS, Medico e datore di lavoro
 - Adempiere in caso di assegnazione a soggetti esterni la realizzazione di lavori o la fornitura servizi a quanto previsto dall'art 26 del decreto